

Provincia, Lega dissociata

# Secessione? Mai, sono federalista

MARCO CREMONESI

■ «Il progetto politico a cui ho sempre fatto riferimento è un progetto federalista che non include la secessione e pertanto vedo in essa il fallimento del progetto di rinnovamento dello Stato italiano cui fino ad oggi ho cercato di dare il mio contributo». Un discorso chiaro, bisogna riconoscerlo, nonostante qualche «progetto» di troppo. È quello di Emma Bassani, la presidente del consiglio provinciale, eletta nelle liste del Carroccio. Ma l'esponente leghista, oltre a far sapere che lei la secessione non la digerisce proprio, ha anche ammonito il suo stesso gruppo consigliere: «Richiamo il gruppo della Lega Nord a volersi comunque mantenere sempre ligio alle regole previste dalla dialettica politica democratica sia nelle proprie esternazioni sia nelle proprie azioni future».

Il discorso di Bassani al consiglio provinciale dell'altra sera, aveva come antifatto la richiesta del capogruppo del Carroccio Rosita Ramponi - formalizzata alla fine dello scorso mese - di poter cambiare il nome al gruppo stesso, aggiungendo a «Lega nord» le fatidiche parole «per l'indipendenza della Padania». Ma il consiglio s'era scatenato: tutti i gruppi tranne quello leghista pochi giorni prima avevano approvato un documento anti-secessionista, e in particolare - si è obiettato da parte sia di maggio-

ranza che di opposizione - la presidente del consiglio deve essere al di sopra delle parti. Morale, alla seduta successiva il posto della Bassani era stato preso dal vicepresidente pidessino Ignazio Ravasi. Poi, l'altra sera, la svolta.

Ma la capogruppo leghista non sembra essersela presa troppo. «Concordo su tutto quanto affermato dalla Bassani» ha affermato Ramponi. Ma scusi, la proposta di far riferimento alla secessione è stata avanzata da lei. «Il cambio di nome è avvenuto in tutte le istituzioni in cui è presente la Lega». Va bene, ma cosa ne pensa la capogruppo leghista, che oltretutto si autodefinisce fedelissima di Bossi? «Io rimango per il federalismo e non spero nella secessione. Ma condivido il discorso di Bossi sul diritto all'indipendenza».

Ma i consiglieri del gruppo Alleanza nazionale, coloro che avrebbero più dovuto compiacersi della fedeltà alla Patria di Bassani non hanno smesso il broncio. In una lettera aperta al presidente della Provincia Livio Tamberi, i consiglieri scrivono che la Bassani «s'è dichiarata al di sopra delle parti. La maggioranza di sinistra-centro l'ha così reinsediata rendendola ancor più sua prigioniera». Nessun commento, invece, da Roberto Grignelli, commissario della segreteria provinciale leghista.



## Sclopero alla Standa presidio alla Confindustria

Alcuni lavoratori del Cedi di Cusago, il centro distribuzione della Standa, hanno manifestato ieri davanti alla sede della Confindustria contro la decisione di mettere in mobilità 43 dei 201 dipendenti. Secondo i manager Standa, insediati dopo l'ultimo «terremoto» ai vertici del gruppo, il Cedi di Cusago non sarebbe più produttivo e per questo ne è stata decisa la terziarizzazione, cioè il

passaggio di gestione ad un'altra ditta. A quanto pare Beico Gelo, la ditta subentrante, ha condizionato l'affare alla diminuzione del personale: da qui la messa in mobilità di 43 lavoratori. Secondo Domenico Campagnoli, segretario generale della Filcam, non ci sarebbero sufficienti garanzie. La situazione dei lavoratori del Cedi di Cusago e della Standa in generale sarà il tema di un incontro sindacale che si terrà tra dieci giorni a Sesto San Giovanni, durante il quale potrebbe essere deciso uno sclopero generale per il sabato successivo nelle filiali Standa «storiche».

## Il Posto

### La mappa delle offerte

■ Le offerte di occupazione in enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento (dal primo giugno scorso in qualsiasi altro collocamento d'Italia) in base all'articolo 16 della legge 56/87. La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 18 giugno - dalle ore 9 alle 12,30 chi è interessato si presenti negli uffici di via Lepetit 8, sala ceramica. Qui il lavoratore troverà l'apposito modulo da compilare. Sempre nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Le domande di adesione saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, provvisto di tesserino di disoccupazione (modello C/1), libretto di lavoro e documento di identità. Sarà la stessa Sezione a stilare la graduatoria e inviarla all'ente che ha promosso l'offerta, cui spetta la selezione finale.

Ma torniamo alle offerte di questa settimana che stavolta sono abba-

stanza «magre». Riguardano infatti solo sei posti di lavoro.

**Procura circondariale di Milano.** Richiesta n.128 per due (2) posti di dattilografo, da inquadrare al livello 4 qf. Qualifica richiesta: dattilografo. Tipo di rapporto: tempo determinato non superiore a 90 giorni.

**Azienda Ussi n. 38** Richiesta n.129 per un posto (1 - in numero doppio 2) di commesso, da inquadrare al livello 3 qf. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Richiesta n. 130 per un (1) posto di ausiliario specializzato, da inquadrare al livello 3 qf. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

Richiesta n. 131 per un (1) posto di coadiutore amministrativo-dattilografo, da inquadrare al livello 4 qf. Qualifica richiesta: dattilografo. Tipo di rapporto: tempo indeterminato.

**Casa di riposo per musicisti "Giuseppe Verdi".** Richiesta n.132 per un (1) posto di ausiliario socio-assistenziale, da inquadrare al livello 4 qf. Tipo di rapporto: tempo determinato per tre (3) mesi.

## OGGI

### EMERGENZE

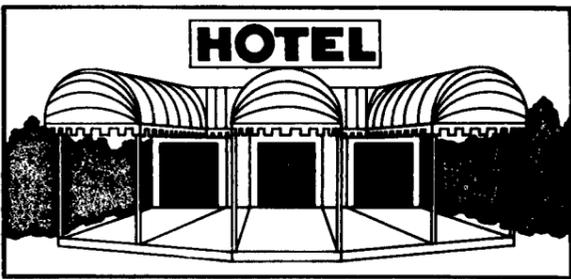
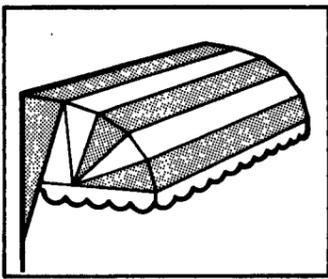
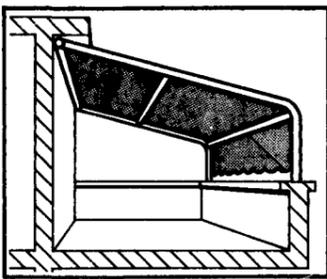
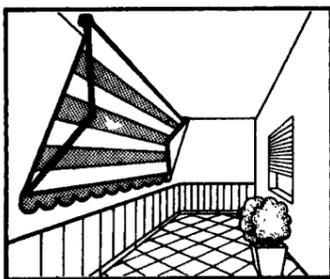
Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Soccorso violenza sessuale (Mangiagalli) 57.99.55 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico

6366 - Amicotell 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 67500 - Porta Caribaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Erel segnalaz. guasti 16441 - Acquedotto 4120910 - Sip 182 - Acì 116 - Sos randagi 70120366

E' tempo di tende da sole!

# ITALIANA TENDE

La più efficiente organizzazione, per forniture a condomini, negozi, abitazioni e locali pubblici.



Strutture e tessuti garantiti 10 anni

PREVENTIVI GRATUITI.

"La tenda col guscio protettivo"

SPECIALE PER BALCONI E TERRAZZI

ITALIANA TENDE vi propone l'esclusiva tenda autopulente con telo a scomparsa totale, completamente sigillato.



MILANO - TEL. 02 / 64 64 791

RETE DI VENDITA IN TUTTA LA LOMBARDIA